

LA BEFFA | Guardacaso allo scadere dei cinque anni di vincolo previsti dal protocollo

Il contratto d'area si sbriciola La «Pull & Pull» va in Ungheria

San Marco: troppi debiti, ma l'Idv resta in maggioranza

● **SAN MARCO IN LAMIS.** Resta in maggioranza l'Italia dei Valori nonostante la situazione finanziaria del Comune, a detta dei dirigenti nell'ultima assemblea cittadina, diventa sempre più insostenibile per la mole ingente di debiti e per la presenza in bilancio di residui attivi forse inesigibili (somme che il Comune avrebbe dovuto riscuotere ma che non incasserà più).

«Certamente sono stati adottati interventi importanti, ma, secondo noi, non bastano, anche perché

molti di essi devono essere completati, perfezionati per produrre effetti positivi - dicono dalla sezione cittadina -, riteniamo siano necessari, indispensabili ed improcrastinabili alcune decisioni che possano dare impulso allo sviluppo della città». Si tratta di proposte che l'Italia dei Valori ha già indicato al Consiglio Comunale ed alle forze politiche, tra le priorità l'approvazione della variante per il Pip-vetrina di Borgo Celano e la definizione per l'assegnazione dei suoli anche con compensazioni volumetriche a privati. Per la sezione dell'Italia dei Valori è importante dare una risposta chiara e netta sulla proposta, contenuta in un piano particolareggiato, di costruzione di impianti sportivi a Borgo Celano, definendo le modalità di concessione dei suoli necessari. Dotarsi di un piano del traffico e definire il dimensionamento e l'ubicazione del mercato settimanale e procedere al recupero di tutte le somme dovute per occupazione di suoli, per affitto di locali. Sospendere l'erogazione di contributi, attuare risparmi, una necessità.



San Marco in Lamis

ANNA MARIA VITULANO

● **MANFREDONIA.** E' andato via il primo dei macchinari tessili della Pull & Pull di Manfredonia, azienda del Contratto d'Area che fa capo al gruppo Magreb della famiglia Tempestini, posta in liquidazione a fine 2007.

La vendita dei macchinari era stata prospettata dal liquidatore, Agostino Somma, come unica soluzione per recuperare liquidità necessaria a sanare la situazione debitoria, a cominciare dagli stipendi arretrati che giustamente reclamano i 18 lavoratori licenziati, a meno di un mese dalla cessazione dell'attività. La vendita avrebbe assicurato agli stessi operai la ripresa dell'attività produttiva. La paura che l'alienazione dei macchinari venisse condotta in sordina, alimentata dalla difficoltà di stabilire e tenersi in contatto coi vertici aziendali che hanno avuto lavoratori e sindacato da gennaio in poi, avrebbe trovato conferma mercoledì mattina con l'ingresso in fabbrica di un mezzo pesante e di un tecnico elettricista incaricato di smontare le macchine e consentirne un agevole trasporto verso nuova destinazione, una località dell'Ungheria dove è stata traslata la produzione.

Informati di quanto stava accadendo, gli operai si sono ritrovati dinanzi all'ingresso della fabbrica per presidiare i

cancelli e sbarrare la strada al camion con le proprie automobili. Sul posto sono intervenuti alcuni agenti della Digos. La tensione si è stemperata solo quando agli operai è stato assicurato che i 30mila euro realizzati con la vendita del macchinario serviranno a coprire le loro spettanze.

La Pull & Pull è capitolata praticamente allo scadere dei 5 anni di vincolo previsti dalla normativa che regola il Contratto d'Area. E' stato in tale coincidenza, infatti, che la proprietà, dalla sede di Quinto di Treviso, ha esternato preoccupazioni per la crisi del comparto ed ha annunciato il licenziamento collettivo dei 25 dipendenti in conseguenza delle perdite nel fatturato. Nel volgere di poche settimane ha trasformato la società per azioni in srl ed ha quindi avviato l'iter per la liquidazione volontaria dell'impresa. Nel frattempo, però, aveva fatto credere possibile un rilancio della produzione nello stabilimento dipendente a fronte di una riduzione dell'organico che comportò, a settembre 2007, il taglio di 7 unità in esubero, concordato con Cgil, Cisl, Uil, locali e provinciali, e Assindustria di Foggia. La protesta degli ex dipendenti della Pull & Pull è rientrata: sono stati invitati a tener duro ancora un po': il prossimo tavolo di confronto è convocato per il 16 aprile.



Il vertice

Macchinari della Pull & Pull di Manfredonia



E la Bmp segue a ruota a giugno in rotta verso Est

ANDREA PACILLU

● **MANFREDONIA.** Sciopero e non solo, questo venerdì mattina, per i 55 lavoratori restanti alla Bmp, azienda del gruppo Le Belier che produce componenti in alluminio per auto e chiuderà sul far dell'estate, entro il prossimo trenta giugno. I lavoratori sono esasperati, oltre al posto di lavoro che perderanno si aggiungono altri due fattori di rischio che li preoccupano: l'amianto dei capannoni in cui molti dicono di aver lavorato e i mutui bancari accesi in questi anni per acquistare la casa di abitazione. Inoltre le modalità con le quali hanno scoperto il termine del trenta giugno li lasciano esterrefatti: sul sito internet del gruppo Le Belier hanno trovato un documento ufficiale dell'azienda che illustra i piani aziendali per i prossimi mesi all'interno del quale si fa riferimento al "completamento del trasferimento dall'Italia verso l'Ungheria nel corso del primo semestre 2008", e per "completamento del trasferimento" si intende la dismissione degli impianti di Manfredonia.

La Bmp arrivò a Manfredonia con i finanziamenti della sovvenzione globale del 1998, ovvero circa 14 miliardi delle vecchie lire. Arriva nel corso



La Bmp del contratto d'area

degli anni ad assumere anche 250 dipendenti, poi le riduzioni, e l'anno scorso ne mette in mobilità 106, adesso sarà la volta dei rimanenti 55. Nel frattempo, però, i dipendenti della Bmp hanno creduto che la produzione si fosse ormai radicata, e hanno vissuto la loro vita come - normale che la vivessero, ovvero nel corso degli anni hanno messo su famiglia, e si sono caricati di un mutuo per la casa di abitazione che devono ogni mese saldare. Pare che il 99 per cento dei dipendenti abbia un mutuo per la casa, che si aggira intorno ai 700 euro

mensili, e con la mobilità che prevede, ma solo per i primi due anni, 800 euro mensili, la prospettiva - comprensibilmente preoccupante.

E poi c'è un'altra questione, che finora forse non è apparsa agli occhi di molti, anche se su queste pagine è stata posta diverse volte: nell'area ex Enichem c'era un enorme quantitativo di amianto e di materiale composto di amianto, c'era e forse buona parte c'è, nei prefabbricati, nei capannoni, nelle infrastrutture. Di questo amianto non si è mai saputo granché, c'è stata una bonifica, pare, dall'amianto ma su queste operazioni non si hanno notizie ufficiali. Fatto sta che alcuni capannoni restano in loco e restano di amianto, eterniti: alcuni dipendenti della Bmp lamentano e denunciano di averci lavorato dentro. Situazioni tutte da confermare. In questi anni, dicono i lavoratori, l'azienda ha sfruttato tutte le flessibilità di lavoro possibili e immaginabili, e nel 2001 fu siglato un accordo per portare gli impianti a ciclo continuo e facendo lavorare di conseguenza. Ecco che da parte dei lavoratori appare inspiegabile il comportamento dell'azienda che appare invece completamente spiegabile legato al mercato del lavoro a costi più bassi.

LA PUBBLICAZIONE | Di Torre Maestri d'ascia un libro e una mostra

● **MANFREDONIA.** Si terrà domani alle ore 19 presso Palazzo Celestini l'incontro di presentazione del libro e d'inaugurazione della mostra fotografica "La vita tra le mani, Poetica di un'arte inconsapevole, Maestri d'ascia, Falegnami, Sarti, Agricoltori".

Il libro e la mostra fotografica nascono da un'idea del fotografo Angelo Torre, progettata e realizzata da Compagnia delle Opere grazie al patrocinio e cofinanziamento del Gal DaunoOfantino. «Questo quaderno vuole essere un deferente omaggio e un appassionato ricordo di quegli artigiani che con la loro ingegnosa opera hanno esaltato il lavoro e l'arte e dunque la vita», scrive Luca D'Errico, presidente Gal DaunoOfantino, nella presentazione del libro.

Sarà possibile visitare la mostra da domenica al 13 aprile (ore 10.30-13 e 18-22.00) a Palazzo Celestini.

IL FENOMENO | Terrorizzano e minacciano coetanei

San Nicandro, bulli in azione: proteste

ANNA LUCIA STICOZZI

● **SAN NICANDRO.** Bulli in azione per le vie del centro. Un gruppo di ragazzi minorenni terrorizza i coetanei minacciandoli ed aggredendoli per farsi consegnare denaro, ma anche oggetti di valore, approfittando della forza del branco e dei modi da bulli. Episodi ricorrenti che seminano angoscia tra i ragazzini che vedono limitata la stessa libertà di circolare senza essere disturbati. Si tratta di episodi che sfuggono quasi sempre al controllo degli adulti e delle forze dell'ordine in quanto confinati nella sfera dei rapporti tra coetanei, ma che creano un profondo disagio nella vita sociale dei ragazzini sottoponendoli alla logica della violenza che è alla base della "legge del più forte". Spesso i ragazzi non raccontano

agli adulti i soprusi subiti per timore di ritorsioni, mentre altre volte sono gli stessi genitori a sottovalutare la gravità di certi comportamenti o a ritenere inutile rivolgersi alle forze dell'ordine. Atteggiamenti che non fanno altro che favorire l'instaurarsi di un clima di sopraffazione ed illegalità che rende la vita difficile a tanti ragazzini. Ma pare che il muro sia stato abbattuto e spuntano le prime denunce nei confronti di alcuni balordi, mentre sia le forze dell'ordine che il sindaco invitano i cittadini a non subire in silenzio e a denunciare le minacce e le molestie, per garantire la civile convivenza, a cominciare anche e soprattutto dai ragazzi, consentendo, al tempo stesso, un maggiore e più efficace contrasto delle cause del disagio, sia tra le vittime che tra gli aggressori.



San Nicandro

Manfredonia torna iniziativa di «adottare un anziano»

MARIA TERESA VALENTE

● **MANFREDONIA.** Diventa finalmente realtà l'iniziativa «adotta un anziano realizzata nell'ambito del progetto Nicodemo, che ormai da circa tre anni vede impegnate le suore dell'Istituto S. Francesco da Paola, insieme ad un gruppo di volontari e di Michele Illiceto, nel servizio agli anziani del rione Croce e Sacra famiglia. Il progetto, finalizzato a rinsaldare e migliorare i legami del vicinato e a riqualificare le periferie, è realizzato in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali del Comune di Manfredonia e con le parrocchie della Sacra Famiglia e della Croce. L'iniziativa è raccontata nel primo numero di marzo 2008 del giornale sipontino Nicodemo dedicato agli anziani dove, dopo una intensa campagna di sensibilizzazione rivolta alle famiglie dei quartieri Croce e Sacra Famiglia, sono arrivate le prime adesioni da parte di famiglie e nuclei familiari per l'adozione di un anziano, una quindicina in tutto per ora. Famiglie, gruppi parrocchiali, associazioni e classi di studenti possono adottare anziani soli e bisognosi, per offrire loro alcuni servizi di cui necessitano maggiormente. L'adozione ha la durata di un anno. Coloro che adottano si impegnano ad affiancare l'anziano nei suoi bisogni essenziali: fare la spesa, visitarli a domicilio, invitarli qualche volta al pranzo domenicale, informarsi sullo stato di salute. Per chi è interessato al progetto può rivolgersi direttamente presso le Suore dell'Istituto S. Francesco da Paola, tel. 0884581025, oppure recarsi presso il centro sociale per anziani di via Porta Pugliese. Una iniziativa che apre nuove prospettive per il pianeta degli anziani spesso emarginato, solo in realtà cittadine frenetiche.

SUCCESSO | Le voci bianche del Circolo Lorenzo Maiorano

Coro polifonico primo al concorso Agimus

● **Manfredonia.** Con il punteggio di 97/100, attribuito dalla commissione esaminatrice, il coro polifonico di voci bianche del V Circolo "S. Lorenzo Maiorano" di Manfredonia si è classificato primo al VI concorso nazionale A.Gi.Mus. (Associazione Giovanile Musicale) svoltosi a Foggia il 28 marzo scorso. Circa 100 bambini, accompagnati dal M° Rachele Vairo, hanno raggiunto il capoluogo a bordo di due pullman messi a disposizione dalla scuola per poi esibirsi nella sala del Tribunale di Palazzo Dogana. Il coro del V Circolo è nato a dicembre del 2004 grazie all'attuazione del progetto denominato "Musicanto". E' formato da 130 alunni di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Nel corso di ogni anno scolastico è solito preparare due concerti, a Natale e a fine anno. Partecipa ad eventi ed iniziative organizzate da Enti locali e da varie associazioni culturali e musicali. Nell'ambito del VI concorso A.Gi.Mus. il maestro Rachele Vairo, diplomatosi in pianoforte presso il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia, ha partecipato alla selezione per musicisti italiani e stranieri residenti in Italia, superando la prova e venendo ammessa alle finali che si svolgeranno a Roma a fine aprile. Una bella soddisfazione per un gruppo che si sta facendo strada in un panorama assai difficile.

Parco, concorso fotografico

Riservato a dilettanti e professionisti: i migliori clic sul calendario

● **MONTE SANT'ANGELO.** Partito il concorso fotografico "Le quattro stagioni del Parco" rivolto a fotografi professionisti e dilettanti di ogni provenienza. L'iniziativa è promossa e finanziata dall'ente parco nazionale del Gargano. Tema del concorso: "Attraverso la forza comunicativa della fotografia si vuole dare luce alle diversità delle bellezze paesaggistiche, naturalistiche e storico-culturali del territorio garganico, dando particolare rilievo ai diversi aspetti e colori che lo caratterizzano nelle quattro stagioni, con l'intento di promuoverle". Ad ogni partecipante viene richiesto un lavoro esclusivamente fotografico realizzato sul tema del concorso. Le foto, un minimo di

quattro foto, da inviare al Comune di Peschici (entro e non oltre il 22/04/2008), dovranno rappresentare almeno una delle diverse stagioni: primavera, estate, autunno, inverno.

La selezione delle immagini avverrà in base al criterio dell'originalità e della capacità di rappresentare la realtà territoriale del territorio del Parco Nazionale del Gargano durante le quattro stagioni.

La giuria è composta da un rappresentante dell'ente parco nazionale del Gargano, da un rappresentante del Comune di Peschici, da un fotografo professionista, e da una personalità di fama nazionale.

Le foto migliori, scelte tra quelle presentate al concorso, saranno utilizzate per la rea-

lizzazione del calendario del Parco nazionale del Gargano, edizione 2009.

I lavori dei vincitori e dei segnalati saranno presentati in una mostra e la premiazione finale avverrà a Peschici il 26/04/2008 nell'ambito di una serata-evento con ospiti del mondo politico e dello spettacolo. I lavori, premiati e non, saranno poi esposti in una mostra itinerante per un periodo comprendente il Giro d'Italia, noto evento sportivo ciclistico, che vedrà a Peschici il 15/05/2008, una delle sue tappe. Sono previsti i seguenti premi: euro 1.000,00 per ciascuno dei sei vincitori della categoria professionisti; euro 500,00 per ciascuno dei sei vincitori della categoria dilettanti.



Parco del Gargano